UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Dipartimento Universitario Clinico di

Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

A cura di Eleonora Turcati, Claudia Battiston e Cristiana Sindici

Edizione 2019

Approvato il 08.11.2019 dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità

del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli Studi di Trieste

Revisione 2022

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Dipartimento Universitario Clinico di

Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

INDICE

Introduzione ***1***

1. Procedura per il conseguimento del titolo ***1***

1.1. Presentazione della domanda di Laurea 1

1.2. Consegna dell'elaborato di tesi… 3

1.3. Presentazione e dissertazione dell'elaborato 3

2. Tipologie di elaborato e struttura ***5***

2.1. Tipologie di elaborato 5

2.2. Struttura e contenuti… 6

2.3. Indicazioni redazionali 10

2.4 Alcune regole di scrittura 11

3. Aspetti etico deontologici nella conduzione dello studio ***13***

Allegati ***14***

Nota di credito: questo documento è in gran parte basato su analoghe guide sviluppate dai Corsi di Laurea in Biotecnologie dell'Università di Udine, in Medicina dell'Università degli Studi di Trieste, in infermieristica dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università di Torino e in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Perugia.

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Dipartimento Universitario Clinico di

Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

Una tesi di Laurea è un elaborato dattiloscritto […] in cui lo studente tratta un problema concernente l'indirizzo di studi in cui si vuole Laureare.

Umberto Eco, 1977

Introduzione

La presente guida nasce con lo scopo di agevolare lo studente al terzo anno di Corso nella stesura della tesi di Laurea e nella sua dissertazione.

Di seguito sono delineati la procedura per la presentazione della domanda di Laurea e i relativi adempimenti amministrativi previsti dall'Università degli Studi di Trieste e dal Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

Sono inoltre illustrate le tipologie di elaborati e le caratteristiche strutturali che questi devono possedere, nonché riassunte le autorizzazioni necessarie per la conduzione delle diverse tipologie di ricerca.

I moduli e i documenti necessari in ogni fase del percorso sono allegati alla presente guida.

1.1 Procedura per il conseguimento del titolo

1.2 Presentazione della domanda di Laurea

Il primo passo da compiere per elaborare una tesi di Laurea consiste nel definire dettagliatamente il **Razionale di tesi**, che permette di riassumere i principi elementari della ricerca che si intende svolgere.

Nel Razionale di tesi lo studente deve identificare:

- **l'argomento della ricerca,** che deve essere:
  - sufficientemente delimitato
  - rilevante
  - originale
  - fattibile
  - coerente con il percorso di studi;
- **la domanda / il fenomeno / il problema:** lo studente deve identificare una domanda di ricerca, un fenomeno o un problema a cui vorrebbe rispondere, studiare o argomentare nel proprio elaborato;

- **il contesto:** per verificare la fattibilità del progetto è consigliabile che in questa fase lo studente svolga una breve, ma completa, ricerca bibliografica in modo da avere una panoramica sulla tematica che vorrebbe approfondire;
- **il Relatore ed eventualmente il Correlatore**: lo studente si deve occupare dell'identificazione del Relatore (docente del Corso di Laurea, titolare di un modulo di insegnamento e incaricato nell'anno accademico nel quale il Laureando presenta domanda di Laurea), con il quale concorderà i dettagli del progetto di tesi. L'eventuale collaborazione di un Correlatore (docente o professionista esperto dell'argomento trattato) avviene in condivisione con il Relatore.

Il Razionale di tesi deve essere compilato tramite l'allegato n.1 alla presente guida e inviato attraverso posta elettronica dal candidato al Tutor Didattico entro la scadenza indicata nell'allegato n.2.

Il file deve essere denominato secondo il seguente schema: cognome, tesi, riferimento temporale (esempio: Turcati, Tesi, A.A.2019-2020).

In seguito, la Commissione Tesi si riunisce per valutare il Razionale di tesi presentato e approvarlo o respingerlo. Una volta ottenuta l'approvazione, lo studente può procedere a completare la domanda di Laurea inviando la richiesta compilabile on line all'indirizzo https://www.units.it/studenti/Laurearsi, In questa procedura verrà richiesto il titolo dell'elaborato, che potrà essere modificato fino a 10 giorni prima della dissertazione della tesi.

A distanza di qualche mese dalla consegna del Razionale di tesi, la Commissione Tesi si riunirà con i singoli candidati al fine di monitorare con lo studente l'andamento del progetto di tesi e risolvere eventuali problematicità o dubbi presentatisi.

Nel caso in cui lo studente desideri svolgere un'attività finalizzata all'elaborazione della tesi di Laurea presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina di Trieste, in questa prima fase deve obbligatoriamente procedere con la **richiesta di autorizzazione tesi** che deve essere rilasciata da parte del Responsabile della struttura ospitante. Si specifica che tale richiesta è obbligatoria sia nel caso in cui lo studente svolga attività diretta presso la struttura che nel caso in cui svolga attività indiretta (ad esempio quando nella ricerca vengono trattatidati sensibili relativi ad una struttura).

La richiesta può essere inviata on line tramite l'apposito modulo disponibile al sito https://asuits.sanita.fvg.it/it/schede/moduli/mod_tir.html e allegato alla presente guida.

1.2 Consegna dell'elaborato di tesi

La tesi di Laurea deve essere inviata in formato PDF, tramite posta elettronica, entro e non oltre la scadenza indicata nell'allegato n.2, al Responsabile delle Attività Formative e Professionalizzanti e al Tutor Didattico.

Il file deve essere denominato secondo il seguente schema: cognome, tesi, riferimento temporale (esempio: Turcati, Tesi, A.A.2019-2020).

Le copie dell'elaborato in formato cartaceo devono essere consegnate presso la sede della Clinica Psichiatrica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina degli Studi di Trieste, entro e non oltre la scadenza indicata nell'allegato n.2. Nello specifico, una copia deve essere consegnata al Corso di Laurea e una al Relatore; ulteriori copie sonoa discrezione dello studente.

1.3 Presentazione e dissertazione dell'elaborato

Il candidato discuterà l'elaborato di tesi attraverso una dissertazione orale di durata non superiore ai 12 minuti, supportata da una presentazione *PowerPoint* (o altri software similari), a cui seguiranno eventuali domande del Relatore (o Correlatore) o della Commissione di Laurea. Il punteggio ottenuto dal candidato nella dissertazione verrà attribuito secondo quanto previsto dal Regolamento del Corso di Laurea.

La presentazione *PowerPoint* deve rispettare i criteri di editing descritti negli allegati 4 e 5 alla presente guida e deve essere consegnata con le modalità e i termini definiti nel medesimo allegato, consultabili al sito https://corsi.units.it/me17/Laurea.

Per quanto riguarda la struttura, la presentazione deve contenere, nel seguente ordine:

1 - Titolo

2 - Introduzione al lavoro svolto

3 - Scopo del lavoro

4 - Piano sperimentale

5 - Risultati

6 - Conclusioni

È consigliabile non riportare nella diapositiva intere parti di testo ma riassumere solo i punti principali e integrarli oralmente e riassumere i contenuti attraverso schemi, immagini e disegni semplici e chiari rende la presentazione efficace e scorrevole. Si ricorda inoltre che ciascuna diapositiva deve essere numerata.
Prima del termine ultimo di invio della presentazione *PowerPoint* (consultabile nell'allegato n.2), il RAFP e il Tutor Didattico condivideranno con gli studenti una data in cui sarà possibile effettuare una **prova delle presentazioni**, al fine di apporvi eventuali modifiche o correzioni.

Infine, qualora non fosse stato possibile inserirlo nell'elaborato in precedenza, lo studente deve consegnare presso la sede della Clinica Psichiatrica un **abstract (riassunto)** della tesi di Laurea entro e non oltre la data di scadenza indicata nell'allegato n.2. Particolare attenzione deve essere prestata alla redazione dell'abstract, che deve rispecchiare la tesi di Laurea con linearità e concisione: una copia verrà consegnata a ciascuno dei membri della Commissione di Laurea e da questi tenuta in considerazione nella valutazione dell'elaborato, per meglio comprenderne i contenuti e le modalità di svolgimento del lavoro.
L'abstract può essere redatto sia in lingua inglese che in lingua italiana.

2. Tipologie di elaborato e struttura

2.1 Tipologie di elaborato

L'elaborato deve rientrare in una delle seguenti tipologie:

1) **Tesi compilativa:** si tratta di una sintesi critica dei principali lavori prodotti in letteratura su un dato argomento che ne descrivono lo "stato dell'arte" e che lo studente arricchisce nei contenuti con il suo contributo; è importante che all'elaborato venga dato un taglio riabilitativo, per cui si deve prestare particolare attenzione nella scelta dell'argomento. In questo caso si effettua una revisione della letteratura.

   Il tempo **indicativo** che si ipotizza per una tesi di questa natura è di circa 3 mesi.

2) **Tesi progettuale:** in questo elaborato lo studente espone un progetto volto alla riabilitazione, alla prevenzione o alla promozione della salute di una determinata popolazione oppure partecipa all'implementazione di progetti aziendali o di struttura (attivazione di strumenti per l'assistenza, adozione di modelli organizzativi…) che egli stesso ha sviluppato o a cui ha preso parte in un determinato contesto. La materia su cui verte il progetto deve essere attinente al Corso di Laurea e deve trattare temi di attualità per la professione. Particolare cura deve essere prestata anche alle ricadute del progetto sull'operatività della pratica riabilitativa.

   Il tempo **indicativo** che si ipotizza per una tesi di questa natura è dai 6 ai 9 mesi.

3) **Tesi di ricerca:** tra le tesi di ricerca si distinguono:
   a. **Indagini di tipo quantitativo osservazionale, semi-sperimentale o sperimentale** (analisi di database o osservazioni, analisi statistiche, studi caso-controllo, studi coorte, studi descrittivi, indagini randomizzate controllate);
   b. **Indagine di tipo qualitativo** (focus group e interviste);

   Il tempo **indicativo** che si ipotizza per condurre una indagine di questa natura è di minimo 12 mesi.

2.2. Struttura e contenuti

L'articolazione del testo deve rispettare la seguente struttura e i seguenti contenuti[1]:

- **Copertina**
- **Frontespizio**

Compare prima dell'abstract su una pagina non numerata. La struttura deve corrispondere all'allegato n.6 della presente guida.

- **Abstract**

È un breve riassunto dell'elaborato di tesi in tutte le sue parti lungo al massimo una pagina (circa 500 parole) posta prima dell'indice e non numerata.

Vi andranno sinteticamente esposti introduzione ed obiettivi del lavoro, i materiali e metodi, i risultati più importanti quali-quantitativi, la discussione e le conclusioni. Inoltre, devono essere elencate le *keywords* della ricerca.

- **Indice**

Generalmente è suddiviso in capitoli, sotto capitoli e paragrafi numerati progressivamente, che devono essere riportati nel testo con la stessa numerazione e con le stesse parole.

L'indice non deve essere numerato.

Esempio:

INDICE

Introduzione I

1. Titolo del primo Capitolo 1

1.1. Titolo del primo sottocapitolo del Capitolo primo 2

2. Titolo del secondo Capitolo 3

2.1. Titolo del primo sottocapitolo del Capitolo secondo 4

3. Titolo del terzo Capitolo 5

3.1. Titolo del primo sottocapitolo del Capitolo terzo 6

[1] Basato in gran parte sulle raccomandazioni della *International Committee of Medical Journal Editors (ICMJE).*

- **Titolo**

Il titolo deve contenere una sintetica descrizione dell'elaborato e deve includere informazioni che lo rendano facilmente rintracciabile nel sistema elettronico, come ad esempio il disegno dello studio. È possibile inserire anche un sottotitolo in cui specificare il contesto dove si è svolto il progetto (esempio: DDD dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina di Trieste).

- **Introduzione**

Generalmente si consiglia di scrivere questa sezione al termine del lavoro, in modo da avere una visione globale e chiara dello studio svolto, ma è fondamentale non includervi dati o conclusioni.

Questa sezione deve contenere:

- le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'argomento di tesi;
- la cornice teorica dello studio, si effettua una analisi bibliografica della letteratura nazionale e internazionale e descrivendo la natura e l'importanza del problema analizzato. Da un lato possono emergere i contributi teorici interdisciplinari (letteratura, costrutti, teorie, modelli, leggi, linee guida,etc), dall'altro va presentato "lo stato dell'arte" della letteratura scientifica in merito all'argomento trattato effettuando;
- la domanda o lo scopo dello studio;
- l'articolazione del testo (esempio: nel primo capitolo si parla di…).

- **Materiali e metodi**

Viene descritta la metodologia adottata per condurre la ricerca e gli strumenti utilizzati, e nello specifico:

- l'obiettivo principale dello studio ed eventuali obiettivi specifici;
- la modalità di selezione dei partecipanti (i criteri di eleggibilità e di esclusione del campione);
- i protocolli e/o le procedure utilizzate;
- i metodi statistici attuati per l'analisi dei risultati (analisi dei dati e software impiegati).

Inoltre, in questa sezione devono essere dichiarati gli aspetti etico-deontologici dello studio (consenso informato, trattamento dei dati personali e approvazione del Comitato Etico).

- **Risultati**

In questa sezione non si devono ripetere tutti i dati della ricerca ma riassumere le osservazioni rilevanti, partendo dai più importanti (o principali). Si consiglia di utilizzare anche figure e tabelle descrittive per favorire una lettura più scorrevole.

- **Discussione**

Solitamente la discussione si apre effettuando un breve riassunto critico dei risultati più importanti ottenuti ed esplorando possibili spiegazioni per le scoperte avvenute. Si discutono i risultati confrontandoli con quanto emerso dalla ricerca bibliografica, sia che questi coincidano o che siano discordanti. In questa sezione devono essere descritti i limiti, i punti di forza e di debolezza dello studio. Infine, è consigliato concludere con il "take home message" degli autori anglosassoni, che descriva gli eventuali contributi che il lavoro ha portato per le ricerche future. Si ricorda non deve essere inserito alcun risultato che non sia possibile argomentare e quindi comprovato da evidenza.

- **Conclusione**

Nella conclusione vengono "tirate le somme" del lavoro svolto, iniziando con un riferimento all'introduzione, agli obiettivi dello studio e alle aspettative iniziali; queste devono essere confrontate con i risultati raggiunti (e non) dalla ricerca, che possono essere riassunti in questa sezione, e le prospettive future del lavoro presentato.

- **Bibliografia**

Al fine di non incorrere nel reato di plagio, le citazioni devono essere inserite nel corpo del testo ogni qualvolta venga citato direttamente, parafrasato o riassunto il lavoro di un altro autore.

I riferimenti bibliografici invece includono tutti quei dati o elementi che descrivono un documento (o parte di questo) che ne permettono la rintracciabilità al lettore con grande facilità.

Quando si effettua una ricerca in letteratura devono essere considerati i seguenti aspetti:

1- motore di ricerca: premettendo che la qualità di una ricerca è in gran parte determinata dall'affidabilità delle fonti su cui si basa, nella ricerca biomedica generalmente si utilizzano **database medici** (*PubMed, CINAHL (Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature), PEDRO, Cochrane Databases, EU Clinical Trials Register*); tuttavia, nella ricerca in salute mentale facilmente vengono toccate ulteriori tematiche, ad esempio psicologiche, sociali e biologiche, per cui è possibile integrare la ricerca con altri motori (quali *Google Scholar* o *PsycLine*).

Si segnala inoltre la presenza del Sistema Bibliotecario di Ateneo, consultabile online all'indirizzo https://www.biblio.units.it/, e nello specifico la Biblioteca di San Giovanni sezione di Geoscienze e Psicologia, che possiede numerosi testi di psichiatria, il cui catalogo è consultabile on line all'indirizzo https://www.biblio.units.it/DN.

Un ulteriore sito che si segnala è www.biblioest.it che permette di interrogare il catalogo non solo dell'Università degli Studi di Trieste, ma di tutte le biblioteche del Friuli Venezia Giulia.

2- anno di pubblicazione del testo: sono generalmente considerati più affidabili i testi di recente pubblicazione (sono considerati recenti gli articoli scientifici pubblicati negli ultimi 5 anni);

3- qualità degli studi: secondo il modello di *Evidence Based Practice* si distinguono i seguenti livelli di qualità:

Ia – Meta analisi o review sistematiche basate su più studi di livelli;

Ib - Trial diagnostici o studi di esito di buona qualità;

II - Trial diagnostici o studi di esito di media qualità, numero insufficiente di pazienti, o altri trials (studio caso controllo, altri disegni);

III - Studi descrittivi, case report ed altri studi;

IV - Indicazioni di comitati, opinioni di esperti, e così via (reviews non sistematiche, etc.).

La bibliografia va inserita in una pagina non numerata e le referenze devono essere riportate in *Vancouver Style,* standard di riferimento per la letteratura biomedica, o in *APA Style dell'American Psychological Association.*

Per indicazioni specifiche sui due stili consultare rispettivamente i siti:

https://guides.library.uq.edu.au/referencing/vancouver/reference-list

https://apastyle.apa.org/

- **Allegati**

Gli allegati devono essere inseriti dopo la bibliografia preceduti da una pagina denominata ALLEGATI, su pagine non numerate.

Per richiamare un allegato nel testo si deve inserire chiaramente il riferimento (esempio "per maggiori informazioni si veda l'Allegato 1").

Ulteriori dettagli riguardo la declinazione della struttura rispetto alla tipologia di tesi sono consultabili nell'allegato n.7, " Struttura e contenuti della tesi di Laurea".

2.3. Indicazioni redazionali

L'elaborato deve rispettare le indicazioni contenute nella seguente tabella:

ELEMENTI	INDICAZIONI
Copertina	Colore e tipologia di cartoncino sono a discrezione dello studente
Lunghezza dell'elaborato	Indicativamente 50 pagine, appendici escluse
Carattere del testo	Scelto a discrezione dello studente, può essere in Times New Roman o Arial
Corpo del testo	Grandezza 12 (esclusi i Titoli)
Interlinea	1,5 righe
Margini	2 cm sopra e sotto 3 a sinistra e a destra. È consigliabile aumentare il margine a 0,5 cm nel lato della rilegatura.
Iconografia	Le tabelle e i grafici/figure/fotografie devono essere inserite lungo il testo e numerate progressivamente con numero arabo (es. Tabella 1). Ciascuna tabella deve possedere un titolo, inserito per esteso nella didascalia, che deve essere corto ma sufficientemente

	chiaro per permettere al lettore di capire il contenuto della tabella senza avere bisogno di ritornare al testo (es. *Tabella II. Frequenza di ricadute post trattamento*). Si consiglia di dare ad ogni colonna un breve titolo. Le figure e le fotografie nel testo devono essere in alta definizione e possono essere sia in bianco che a colori. Per fare riferimento nel testo alle tabelle, grafici o figure si consiglia di citarli con l'abbreviazione e tra parentesi tonde: (Tab.1). Se qualche figura e/o fotografia è già stata pubblicata da altri soggetti è necessario ottenere prima il permesso per la riproduzione dal soggetto originale e accompagnate da una nota bibliografica di riferimento, preceduta da "Tratta da".

Tabella 1. indicazioni redazionali dell'elaborato.

2.4. Alcune regole di scrittura

La tesi di Laurea è anzitutto un esercizio di sintesi la cui lettura deve essere fluida e scorrevole, per cui si consiglia di scrivere frasi con periodi brevi e concisi e fare un buon uso della punteggiatura.

Come abbiamo definito in precedenza, la tesi di Laurea è un elaborato argomentativo in cui lo studente è chiamato ad elaborare e strutturare i propri pensieri e le proprie conoscenze per trattare un problema o una domanda di partenza. Questo non vuol dire che possano essere espresse impressioni personali o opinioni: quello che si sta producendo è un elaborato di metodologia e come tale deve essere condotto con metodo, di conseguenza qualsiasi affermazione in esso viene riportata deve essere sostenuta da argomentazione (in inglese la tesi di Laurea viene chiamata *thesis defence*).

Quindi, nell'elaborato di tesi non si possono scrivere:

1) opinioni, pareri, teorie, etc. tratte dalla letteratura senza che vi sia il riferimento esplicito nella bibliografia;

2) dati, informazioni senza che sia citata la fonte di provenienza;

3) opinioni personali.

Nella scrittura del testo è preferibile utilizzare parole straniere piuttosto che declinarle in italiano impropriamente. In questo caso, devono essere scritte in corsivo (es. *governance, audience, deadline*). Se la parola straniera è diventata di uso comune o è già stata assimilata nel lessico tecnico della disciplina, il termine può essere scritto nello stesso carattere del corpo del testo (es. mission, e-mail, test, abstract).

Infine, è meglio evitare le sigle e le abbreviazioni, a meno che non siano indispensabili e ripetitive.

3. Aspetti etico deontologici nella conduzione dello studio

Quando l'oggetto della ricerca è composto da uomini (o animali da esperimento) è necessario rispettare i principi della *Good Clinical Practice* in linea con la Dichiarazione di Helsinki. I pazienti devono essere adeguatamente informati, devono prestare il proprio consenso alla partecipazione allo studio e il protocollo di studio deve necessariamente passare dal Comitato Etico Unico Regionale (CEUR), che esprime **pareri vincolanti** su sperimentazioni cliniche e studi osservazionali.

L'iter da seguire varia a seconda della ricerca condotta e può essere così riassunto:

- **Tesi osservazionali retrospettive e/o trasversali o analisi di database**

Solo su esplicita richiesta del relatore e, nello specifico per la pubblicazione dello studio, è necessario inviare una richiesta di notifica al CEUR, utilizzando la procedura del silenzio/assenso con valido effetto dopo 60 giorni dalla data di notifica.

- **Tesi osservazionale prospettiche e tesi sperimentali**

Richiedono:

- la fattibilità interna dell'azienda sanitaria in cui si svolge lo studio, per cui è necessario rivolgersi all'azienda in questione;

- l'approvazione del CEUR, per cui si deve presentare a quest'ultimo la documentazione adatta alla tipologia dello studio.

Entrambe le richieste al CEUR devono essere predisposte con la modulistica scaricabile dall'indirizzo https://arcs.sanita.fvg.it/it/aree-tematiche/comitato-etico-regionale-unico/tesi-di-Laurea-indicazioni-operative/ e inviate dai docenti relatori, che possono aiutare lo studente nella stesura del protocollo di ricerca.

ALLEGATI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Dipartimento Universitario Clinico di

Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

ALLEGATO n. 1. RAZIONALE DI TESI

RAZIONALE DI TESI

Sessione di Laurea: _____

Laureando:_____

Titolo	
Relatore	
Correlatore	
Tipologia di tesi	
Definizione del problema	
Scopo del lavoro	
Domanda di ricerca	
Materiali e metodi (setting, campione, strumenti, metodi di raccolta dati, etc.)	
Bibliografia minima (dai 5 ai 10 testi)	

Data:_____ Firma:_____

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Dipartimento Universitario Clinico di

Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

ALLEGATO n. 2. TESI DI LAUREA: ITER E TEMPISTICHE

TESI DI LAUREA: ITER E TEMPISTICHE			
AZIONE	**SCADENZA**	**DATA**	**DOVE**
Invio del Razionale di tesi	Entro 6 mesi dalla consegna dell'elaborato		Mail al CdL
Individuazione del Relatore ed eventuale Correlatore	Entro 6 mesi dalla consegna dell'elaborato		/
Invio richiesta di autorizzazione tirocinio finalizzato alla stesura della tesi (presso ASUGI, IRCSS Burlo…)	Almeno un mese prima di iniziare a frequentare la Struttura ed accedere a dati		Mail all'Ente presso cui si fa richiesta e pc al CdL
Invio richiesta di tesi on line	Da 5 a 2 mesi dalla consegna dell'elaborato (date pubblicate su units.it)		On line
Possibilità di cambio titolo e Relatore on line	Entro 10 giorni dalla seduta di Laurea		On line
Conclusione e registrazione degli esami	Entro 15 giorni dalla seduta di Laurea		/
Prova della presentazione *PowerPoint*	Entro 15 giorni dalla seduta di Laurea		Clinica Psichiatrica
Consegna dell'elaborato di tesi in formato PDF	Entro 7 giorni dalla seduta diLaurea		Mail al CdL
Consegna dell'elaborato di tesi in formato cartaceo	Entro 3 giorni dalla seduta di Laurea		Clinica Psichiatrica
Invio della presentazione *PowerPoint*	Entro 3 giorni dalla seduta di Laurea		Mail al CdL
Consegna dell'abstract	Entro 2 giorni dalla seduta di Laurea		Clinica psichiatrica
Prova pratica abilitante	Il giorno precedente la seduta di Laurea		Clinica psichiatrica
Discussione dell'elaborato di tesi	Sessione autunnale/ Sessione straordinaria		Aula magna Rita Levi Montalcini Ospedale di Cattinara - TS

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLA FREQUENZA PER ELABORAZIONE TESI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a_____, il_____,

residente a _____

in via _____

Cell.:_____@ :_____

in qualità di Laureando/a del Corso di Laurea in

_____

altro _____

_____

CHIEDE

L'autorizzazione ad effettuare, nel rispetto della normativa sulla privacy e del consenso informato, ove previsto, la/e sotto indicata/e attività finalizzata/e all'elaborazione della Tesi presso la S.O./S.C. o S.S. : _

_____

_____

dal_____al _____

Con la supervisione del tutor: (nome cognome firma)_____

_____

Titolo Tesi:_____

_____

Relatore_____

Correlatore: _____

Ufficio Disciplina Tirocini e Frequenze Istituzionali
via G. Sai 1-3 - 34128 Trieste (TS)

tel. 040 3997355
mail: segreteria.gat@asuits.sanita.fvg.it

Breve sintesi argomento tesi:

A) Raccolta dati tramite:

o intervista o questionario (allegato alla presente)

Tali dati saranno rivolti:

o agli/alle assistiti/e

o agli/alle operatori/operatrici (specificare qualifica e mansioni):_____

_____

specificare presso quale SO/SC o SS: _____

B) Raccolta dati tramite:

o griglia (allegata alla presente)

o consultazione della documentazione

specificare presso quale SO/SC o SS: _____

Il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che:

- seguirà tutte le indicazioni che gli verranno fornite dal tutor di riferimento;
- rispetterà gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'Azienda di cui venga a conoscenza, durante il periodo di tirocinio;
- rispetterà i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- indicherà nell'elaborato le fonti dalle quali ha ricavato i dati;
- consegnerà all'Azienda ospitante copia dell'elaborato in formato digitale.

Trieste, _____ _____

(firma)

PARERE DEL DIRETTORE S.O./S.C. OSPITANTE: _____

Firma _____

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO: _____

Firma _____

Ufficio Disciplina Tirocini e Frequenze Istituzionali
via G. Sai 1-3 - 34128 Trieste (TS)

tel. 040 3997355
mail: segreteria.gat@asuits.sanita.fvg.it

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

PRESENTAZIONI DELLE TESI DI LAUREA IN POWER POINT

alcuni consigli

Le presentazioni vanno consegnate presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute – Ospedale di Cattinara, oppure spedite via e-mail (vedere istruzioni sui siti dei Corsi di Laurea), almeno **2 giorni prima** della sessione di Laurea, specialmente se sono presenti dei filmati, si avrà così tempo sufficiente per risolvere gli eventuali problemi riscontrati al momento della consegna.
Presentazioni consegnate il giorno stesso della sessione di Laurea, verranno caricate direttamente nel sistema e non verranno provate; per queste presentazioni NON viene garantito il corretto funzionamento.

1. Le presentazioni vengono caricate e visualizzate sul PC di regia e sul podio di Aula Magna, dotati di S.O. **Windows 7** e Microsoft **Office 2013**.

2. Prima di iniziare a creare le slides, impostare il formato delle diapositive in **Widescreen 16:9** (menù Progettazione – Dimensioni diapositiva) e scegliere uno sfondo (menù Progettazione – Formato sfondo) preferibilmente monocromatico con caratteri ben contrastanti: slides con sfondo blu scuro e caratteri gialli, bianchi o comunque chiari, sono molto riposanti per la vista; immagini non ben visibili possono essere eventualmente "bordate".

3. Come carattere tipografico si consigliano **Calibri**, **Arial**, **Times New Roman** oppure **Verdana** in quanto sono fonts standard e riconosciuti da qualsiasi versione di Windows. La grandezza dei caratteri va dal 36 al 44 per i titoli e dal 18 al 26 per il testo.

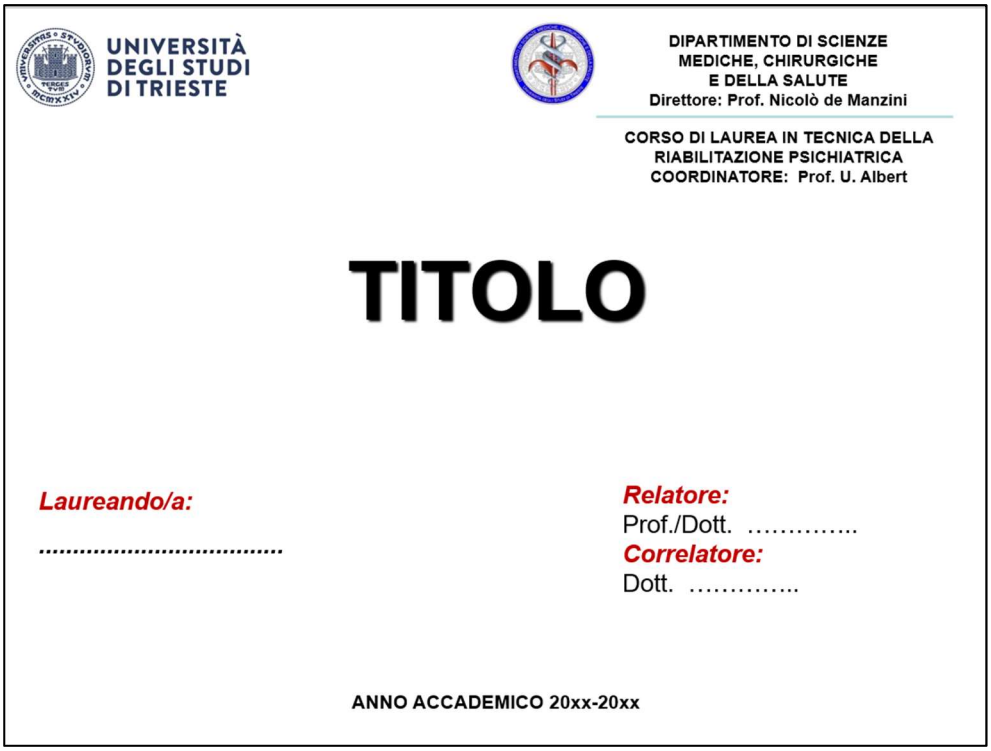
4. Quale formato per le immagini, usare preferibilmente il **JPEG**.

5. In **PowerPoint 2013**, per ottenere risultati ottimali nella riproduzione di video, è consigliabile usare files in formato **MP4** con codifica video H.264 (anche nota come MPEG-4 AVC) che non dovrebbero superare i 10 Mb di peso, pena la difficoltà a caricarsi durante la presentazione della slide.
   È fondamentale provare con cura più volte il funzionamento dei filmati sulla piattaforma PC sopradescritta.

   (seguire questo link per maggiori informazioni sui files video e audio: https://support.office.com/it-it/article/Formati-di-file-video-e-audio-supportati-in-PowerPoint-d8b12450-26db-4c7b-a5c1-593d3418fb59).

6. Sconsigliamo, se non necessarie, animazioni tra le slides o all'interno delle stesse.

ALLEGATO n. 5. MODELLO DELLA PRIMA SLIDE



Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche
e della Salute

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

TITOLO DELLA TESI

Laureando/a:

xxxxxxxxx xxxxxxx

Relatore:

Prof./Dott. xxxxxx xxxxxx

Correlatore:

Dott. xxxxxxx xxxxxxx

Anno Accademico 20xx-20xx

ALLEGATO n.7. STRUTTURA E CONTENUTI DELLA TESI DI LAUREA

STRUTTURA E CONTENUTI DELLA TESI DI LAUREA

TESI COMPILATIVA

Copertina

Frontespizio

Abstract

Indice

Introduzione: si presenta la domanda o scopo dello studio, le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'argomento di tesi, descrivendo dettagliatamente la cornice teorica che ha portato alla nascita della domanda, e si descrive l'articolazione del testo;

Problema: si descrive il fenomeno/problema analizzato e la sua rilevanza per la professione;

Materiali e metodi: si esplicita il quesito di ricerca, le parole chiave utilizzate, le fonti dei dati e i criteri di selezione del materiale bibliografico;

Risultati: si inserisce l'eventuale schedatura del materiale della letteratura, si presentano gli studi selezionati e si effettua una completa rassegna delle conoscenze disponibili sull'argomento scelto;

Discussione: Si effettua una discussione critica della letteratura analizzata, con particolare riferimento agli aspetti irrisolti che necessitano di ulteriore indagine. Si discutono le problematiche emerse dalla revisione;

Conclusioni: Si presentano i limiti della ricerca e le prospettive per le ricerche future;

Bibliografia

Allegati

TESI PROGETTUALE

Copertina

Frontespizio

Abstract

Indice

Introduzione: si presentano le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'argomento di tesi, vengono presentati l'origine e lo scopo del lavoro, la metodologia utilizzata e si descrive l'articolazione del testo;

Quadro teorico: si descrive lo "stato dell'arte" dell'argomento con particolare attenzione alle acquisizioni più recenti della letteratura; inoltre viene presentato il contesto dell'attività svolta e le specifiche procedure/protocolli/interventi attuati in esso;

Scopo del progetto: si definiscono gli obiettivi generali ed eventualmente specifici del progetto;

Materiali e metodi: si consiglia di descrivere la scansione temporale del progetto aiutandosi con strumenti visivi, come ad esempio un diagramma; vengono descritti i modelli di riferimento del progetto, i partecipanti, il setting, il contributo dato dallo studente; inoltre, vengono presentate le procedure (strategie e/o interventi) attuati, gli strumenti utilizzati e le analisi statistiche svolte.

In questa sezione vengono dichiarati gli aspetti etico-deontologici nella conduzione del progetto;

Risultati: si descrivono in modo completo i risultati emersi dal progetto, utilizzando anche tabelle e/o grafici per riassumere visivamente i dati.

Discussione: si valutano i risultati in modo critico e si interpreta quanto emerso dando possibili spiegazioni, sia nel caso in cui vi siano similitudini che contrasti con altre ricerche. In questa sezione devono essere descritti i punti di forza e di debolezza del progetto.

Conclusioni: si enfatizzano i principali risultati del progetto con particolare riferimento alle implicazioni per la pratica riabilitativa.

Bibliografia

Allegati

TESI DI RICERCA QUANTITATIVA O QUALITATIVA

Copertina

Frontespizio

Abstract

Indice

Introduzione: si presentano le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'argomento di tesi, la cornice teorica dello studio e si descrive l'articolazione del testo; si presenta il contesto in cui si sviluppa il progetto di ricerca e si effettua una breve revisione della letteratura presentando una sintesi delle conoscenze disponibili sull'argomento. Inoltre, viene presentato il problema/aspetto oggetto di analisi della ricerca.

Scopo dello studio: si definiscono gli obiettivi generali ed eventualmente specifici dello studio.

Materiali e metodi: si identifica la domanda di ricerca e viene presentato il disegno dello studio (analisi di database, indagini randomizzate controllate, studi caso-controllo, studi coorte, studi descrittivi, etc.), il campionamento, i criteri di eleggibilità e di esclusione del campione e il setting; vengono inoltre specificati gli strumenti, le procedure e i protocolli utilizzati (ad esempio *focus group*), le modalità di raccolta dei dati nonché i metodi statistici utilizzati per l'analisi dei dati.

In questa sezione vengono dichiarati gli aspetti etico-deontologici nella conduzione della ricerca;

Risultati: si descrivono in modo completo i risultati emersi dalla ricerca, utilizzando anche tabelle e/o grafici per presentare visivamente i dati.

Discussione: si valutano i risultati in modo critico e si interpreta quanto emerso dando possibili spiegazioni, sia nel caso in cui vi siano similitudini che nel caso in cui vi siano contrasti con altre ricerche.

In questa sezione devono essere descritti i punti di forza e di debolezza della ricerca.

Conclusioni: si enfatizzano i principali risultati della ricerca con particolare riferimento alle implicazioni per la pratica riabilitativa; vengono inoltre presentati i contributi che la ricerca ha dato per gli studi futuri.

Bibliografia

Allegati